



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLA FINANZA LOCALE



Novembre 2022

NOTA METODOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DEL CAMPIONE
DELLE RENDICONTAZIONI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO

Versione 1.0



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

NOTA METODOLOGICA PER LA DEFINIZIONE DEL CAMPIONE DELLE RENDICONTAZIONI DA SOTTOPORRE A CONTROLLO

Interventi finanziati nell'ambito dei Contributi Nazionali agli investimenti della Finanza Locale

Nell'ambito dell'espletamento delle procedure di controllo dei dispositivi normativi emanati dal 2017 ad oggi, che assegnano contributi di vario importo ai Comuni del territorio nazionale per la realizzazione di opere pubbliche di diversa tipologia, la Direzione Centrale per la finanza locale procede al campionamento delle spese rendicontate secondo la metodologia di seguito descritta, definendo le dimensioni del campione in modo da ottenere ragionevoli garanzie circa la legittimità e la regolarità delle pertinenti transazioni.

In generale, la Direzione intende articolare le verifiche come di seguito indicato, previa specifica analisi dei rischi:

- verifiche di conformità *on desk* su base campionaria delle spese rendicontate, al fine di accertare che siano state realizzate in conformità a quanto stabilito dalle norme specifiche di ciascun dispositivo legislativo della normativa;
- verifiche *in loco*, su base campionaria, a completamento delle verifiche *on desk* al fine di analizzare prevalentemente gli elementi fisici e tecnici del progetto e di verificarne la conformità alla normativa nazionale.

La valutazione del rischio è svolta a partire dall'analisi dei processi previsti nell'ambito dei contributi della Finanza Locale, disciplinati dagli specifici dispositivi normativi, per ciascuna annualità di riferimento.

Ai fini della determinazione della metodologia di campionamento sono considerati i seguenti parametri:

- Tipologia e natura del finanziamento
- Modalità di accesso al finanziamento
- Dotazione complessiva del finanziamento
- Dimensione finanziaria dell'operazione
- Dimensione degli affidamenti totali al medesimo Ente Beneficiario
- Composizione dell'universo
- Economie di progetto molto elevate

L'analisi dei rischi sarà aggiornata a cadenza biennale, per tenere conto dei controlli di volta in volta effettuati e dei loro esiti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

La copertura del campione dovrà essere definita in analogia alla metodologia messa a punto con gli *standard* internazionali di *audit* e con le metodologie adottate anche nell'ambito dei regolamenti previste dalla programmazione comunitaria.

Tenuto conto delle possibili composizioni dell'universo, l'estrazione delle spese rendicontate (*rendiconti trasmessi dagli enti beneficiari*) da sottoporre a controllo avverrà secondo la seguente tabellina di definizione della numerosità campionaria nell'ambito di ciascuna annualità delle differenti linee di finanziamento da controllare:

PARAMETRI RACCOMANDATI PER LA NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE	
Nr. di rendiconti presenti nell'annualità della linea di finanziamento	Nr. di rendiconti da verificare
1	1
da 2 a 4	2
da 5 a 12	da 2 a 5 ¹
da 13 a 52	5
fino a 250	20
oltre 250	25

Il campione potrà essere selezionato secondo un metodo di campionamento non statistico con estrazione su base casuale dei titoli di spesa, garantendo inoltre l'estrazione di almeno una spesa per ogni tipologia, se prevista, dalla linea di finanziamento

Tuttavia, l'Amministrazione potrà avvalersi di un metodo di campionamento con scelta ragionata, laddove riscontrasse la necessità di ricorrere ad ulteriori approfondimenti relativamente a progetti che presentino eventuali criticità.

Nel caso si dovessero riscontrare irregolarità nel campione oggetto di verifica, la portata del controllo verrà estesa ad un nuovo campione da estrarre in ciascuna delle categoria/stratificazioni di riferimento interessate dall'irregolarità.

¹ La dimensione campionaria è proporzionata alla dimensione del relativo universo come segue: n = 2 in caso di universi pari a 5 o 6; n = 3 in caso di universi pari a 7 o 8; n = 4 in caso di universi pari a 9 o 10; n = 5 in caso di universi pari a 11 o 12.